

VERBALE N. 69

Il giorno 4 aprile 2013, alle ore 16:30, il Collegio dei revisori al completo si è riunito, presso la sede dell'Automobile Club Roma, per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2012 predisposto il 29 marzo 2013 dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Dopo attento esame ed analisi, delle poste in bilancio, il Collegio dei Revisori predispose la relazione che segue:

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio di esercizio dell'Automobile Club Roma al 31/12/2012

Parte prima

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Roma chiuso al 31 dicembre 2012 deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 marzo 2013. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Automobile Club Roma. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Automobile Club Roma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Roma.

Abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio Direttivo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e al Regolamento e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell' Articolo 2408 del codice civile.

Al Collegio non sono pervenuti esposti.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Per l'attestazione che il bilancio al 31 dicembre 2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Automobile Club Roma ai sensi di legge, rimandiamo alla prima parte della relazione.

L'Automobile Club Roma, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c.

La gestione 2012 si è svolta sulla base del Budget di gestione deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26 ottobre 2011, successivamente rimodulato con delibere del Consiglio Direttivo del 26 giugno 2012 e del 18 dicembre 2012 e debitamente approvato dal Comitato esecutivo dell'A.C.I.

Il consuntivo economico evidenzia, rispetto alle risultanze dell'ultima rimodulazione del budget, un maggior onere per imposte sul reddito di € 42.736 per il conseguimento di un miglior risultato economico ante imposte.

Nell'esercizio, come illustrato nella Relazione del Presidente e nella Nota Integrativa, è stato cambiato il criterio di contabilizzazione dei ricavi e dei costi afferenti l'attività istituzionale, basato sul criterio di competenza economica e non più sul criterio di cassa adottato in precedenza. Tale modifica, come precisato nella suddetta Relazione, ha influenzato negativamente il risultato dell'esercizio per un importo di € 570.000.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 276.504 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.745.069
Passività	Euro	5.939.296
Deficit patrimoniale (escluso risultato d'esercizio)	Euro	4.958.170
Utile dell'esercizio	Euro	276.504
Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	Euro	487.338

Il conto economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	3.722.442
Costi della produzione	Euro	3.304.028
Differenza	Euro	418.414
Proventi (e oneri finanziari)	Euro	(7.176)
Rettifiche di valore e attività finanziarie	Euro	0
Proventi (e oneri straordinari)	Euro	19.002
Risultato prima delle imposte	Euro	430.240
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	<u>153.736</u>
Utile dell'esercizio	Euro	276.504

Il Collegio condivide la proposta formulata nella Relazione del Presidente di destinare l'utile dell'esercizio a riduzione del disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2011, di € 4.958.169,64.

Pur rilevando che i risultati dei passati esercizi e il risultato conseguito nell'esercizio 2012 sono stati positivi, il disavanzo patrimoniale accumulato negli esercizi precedenti, ancora di rilevante ammontare, potrà essere riassorbito in un arco temporale valutato nei prossimi 14 anni, come precisato nella Nota Integrativa.

Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

Roma, 4 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Dott. Ercolani Ugo

Membro effettivo

Dott. Barbieri Gianluigi

Membro effettivo

Dott.ssa Marasco Gerarda